

Cento

Nuovi pc nell'aula 3.0 Si riparte dopo il furto

Taglio del nastro per una scuola digitale, vennero rubati 63 computer
La dirigente Barone Freddo: «Il territorio ha risposto al nostro appello»



Un momento della cerimonia all'Isit Bassi Burgatti

CENTO

L'Isit Bassi Burgatti ieri ha inaugurare l'aula digitale 3.0, dotata dei computer che erano stati rubati ad aprile, in un duplice furto ai danni della scuola e degli studenti. Fondamentale l'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento e di Centro Computer. «Oggi è un giorno speciale – ha aperto la dirigente Annamaria Barone Freddo –. Ci erano state sottratte numerose attrezzature informatiche e questa aula, già pronta, era stata depredata. Ricordiamo tristemente quei giorni ma ci siamo potuti riprendere grazie alla sensibilità del territorio e in particolare della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento che ha risposto subito alla nostra lettera in cui chiedevamo supporto, elargendo 20mila euro con i quali abbiamo potuto acquistare i 30 pc rubati da quest'aula didattica moderna, con tavoli scomponibili a seconda delle esigenze dei docenti. Grazie anche a Roberto Vicenzi di Centro Computer che ci ha regalato 9 pc che abbiamo collocato nelle aule perché il secondo furto ci aveva sottratto tutti e 63 i pc collegati alle lim, oltre agli hard disk del server. Utilizzando vecchi computer eravamo riusciti a non fermare

L'IDEA

«Costituire un comitato tecnico scientifico perché ci sia il collegamento della scuola con le aziende»

le lezioni. Oggi sono felice perché stiamo davvero ricominciando, dotati anche dell'impianto d'allarme. L'obiettivo ora è di riuscire a sostituire anche gli altri 54». E guarda avanti. «Vogliamo utilizzare anche il Pnrr – prosegue – e siamo prossimi a riunirci perché ci sono due azioni interessanti, uno contro la dispersione scolastica e l'altro per un allestimento scolastico da scuola 4.0. Oggi dico grazie a tutti coloro che ci hanno portato a questo risultato e spero che in questo territorio tutti partecipino al benessere dei nostri ragazzi che oggi vivono anche un'emergenza adolescenziale causata dalle restrizioni covid. Sto anche per costituire un comitato tecnico scientifico perché ci sia il collegamento della scuola con le aziende». Poi ha preso la parola la presidente della Fondazione Carice, accompagnata dal vice Domenico Regazzi e il consigliere Carlo Ne-

grini. «La nostra collaborazione continuerà – dice Raffaella Cavicchi –. Per noi è un piacevole ritorno dopo l'inaugurazione della palestra, segni che testimoniano l'attenzione e la sensibilità che abbiamo verso i giovani e l'istruzione. Un'operazione in collaborazione con altri attori perché, è bene sottolinearlo, la società si deve far carico dei nostri ragazzi che sono il nostro futuro, dandogli aiuto e strumenti per la formazione». Infine il sindaco Edoardo Accorsi, cresciuto all'interno dell'Isit. «Ero qui nei giorni tristi del furto e oggi in questo momento di gioia – chiude Accorsi –. Quest'operazione è la sintesi della forza della nostra città che nei momenti complicati riesce a dare risposta unendo pubblico e privato. La Fondazione è certamente tra le realtà più attive, parte determinante del gioco. Dare aiuto in questo momento non facile, è una operazione di generosità così come non è scontato avere nelle scuole aule come quella appena inaugurata. Una scuola dove arrivano giovani da un territorio vastissimo trovando un'offerta formativa alta. Con le scuole voglio lavorare molto insieme alle aziende e alle associazioni per essere una città educante».

Laura Guerra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il concerto

Nel cortile della Rocca con 'A due voci' Aspettando 'Splendori' di musica barocca

Domani alle 17 nel cortile della Rocca il concerto 'A due Voci' con Alessio Alberghini e Tiziano Zanotti. L'evento della Fondazione Teatro, a ingresso libero. Domenica in San Biagio alle 17 ci sarà 'Splendori della Musica barocca'

Priorità in agenda

Avanti con lo sportello antiusura «Fondi nel segno della legalità»

CENTO

Tra i punti più interessanti discussi nel consiglio comunale di mercoledì sera, l'attivazione del Progetto Sentinelle della legalità, ovvero una serie di azioni rivolte al territorio. «E' un accordo di programma con la Regione – spiega il sindaco Edoardo Accorsi – ci è stato riconosciuto un contributo regionale di 11.000 euro ai quali se ne aggiungono 4.000 che avevamo già a disposizione. Abbiamo individuato 4 azioni da finanziare. La prima riguarda lo sportello antiusura e abbiamo chiesto anche una consulenza tecnico scientifica all'Università di Bologna per la gestione dei beni confiscati alla mafia che abbiamo sul territorio. Finzieremo iniziative con le scuole come quella degli 'alberi della memoria', il festival Indipendenze e un percorso formativo per insegnanti su beni confiscati». Il consigliere di maggioranza Ottoni ha sottolineato l'importanza dello sportello antiusura che «ad oggi, dopo un anno dall'attivazione, conta 8 richieste, segnale che il fenomeno è presente anche qui da noi. Il 17 novembre ci sarà un incontro di presentazione dello sportello a tutti i sindaci della provincia per dare un servizio più diffuso». Voto negativo della Lega a proposito della modifica al regolamento includendo la videoconferenza o collegamenti da remoto per le sedute comunali. «Non sminui-



sce ma anzi è un sostegno alla partecipazione dei consiglieri – ha spiegato dai banchi della maggioranza Mattia Franceschelli – punto sul quale in commissione c'era l'unanimità». Ma è qui che è arrivato il no di Alex Melloni (nella foto).

«Abbiamo l'onore di sedere in consiglio – dice il leghista – e l'onere della presenza. Lo strumento tecnologico non agevola la convergenza di punti in comune». Dal consiglio è anche emersa la valutazione che l'amministrazione sta facendo a proposito di continuare a pagare l'affitto della palestra Giovannina o l'acquisto. In questi giorni, inoltre, c'è stata per il Comune, la soddisfazione di ricevere dalla Regione il premio Agenda Digitale. «Un premio assegnato sull'indice Desier, buon risultato ottenuto grazie allo sforzo dei dipendenti, profuso da anni nella digitalizzazione – ha detto il sindaco – premiati insieme a 36 enti locali per la connettività, capitale umano, i servizi pubblici digitali e integrazione delle tecnologie digitali».

I. g.

FESTIVAL INDIPENDENZE

Riflessioni su droga e caporali

CENTO

Oggi e domani alla Pandurera, protagonisti i ragazzi delle scuole nella 3° edizione del Festival Indipendenze, ideato da Agnese De Michele e Angela Iantosca. Ad aprire il Festival alle 10 sarà Andrea Franzoso per affrontare il tema del bullismo, presentando il suo libro 'Ero un bullo' sulla storia di Daniel Zaccaro ex bullo ed oggi educa-

tore. Alle 15 il tema del caporalato con Marco Omizzolo. Domani alle 10, le tossicodipendenze con Federico Samaden; alle 15 la lotta alla mafia, con Luisa Impastato, Giannino Durante e Pino Perna. Ad intervistarli i ragazzi, preparati dalle due ideatrici del Festival, inseriti anche nel progetto Smart del comune di Cento e col contributo di Regione, Fondazione Franco Demarchi, Rotary e Rotaract.